CASTELFIDARDO. — Spedizione italiana nelle Marche e nell'Umbria. — Battaglia del 16 settembre 1860, tra l'esercito italiano comandato dal generale Cialdini e le milizie pontificie condotte dal Lamoriciere, che furono pienamente sconfitte e sgominate, mentre il Lamoriciere con pochi avanzi riusciva a ritirarsi in Ancona.

CASTELLAMMARE (di Stabia). — Città marittima e commerciale del Golfo di Napoli, Sede del glorioso, antico cantiere di costruzioni navali della R. Marina.

CASTELLINI (Domenico). — Con la nave *S. Francesco di Paola* armata in guerra, incappò il 17 ottobre 1763, a 40 mg. da Iviza, in una squadra algerina che lo cercava per impadronirsene: Erano 6 navi con 146 cannoni e 2300 combattenti, contro un legno solo con 32 cannoni e 210 marinai. Tre volte assalito, Capitan Castellini respinse gli assalitori costringendoli alla fuga malconci e con circa 700 morti a bordo. La nave gloriosa, su cui sventolava la Rossa Croce di Genova, con gli alberi spezzati, le vele lacere, il fasciame schiantato, mareggiando a stento, riparò due giorni dopo nel porto di Iviza accolto con grandi onori. A Genova il prode Capitano venne insignito del titolo di Magnifico e si ebbe dai colleghi una spada ed un bastone d'onore.

CASTIGLIA (Salvatore). — Palermitano — Fu tra i prodi dell'Epopea Garibaldina. Nella spedizione dei Mille in Sicilia comandò uno dei due vapori. Cooperò valorosamente allo sbarco della divisione Cosenz in Calabria. (1819-1895).

CASTRACANI CASTRUCCIO. — di Lucca — celebre capitano di ventura in Inghilterra, Scozia, Francia, Fiandra e Lombardia. — Nel 1314 ritornò a Lucca e ne divenne signore dal 1316, duca ereditario dal 1327. Nel 1325 prese Pistoia; nel 1328 sconfisse i Fiorentini alla battaglia di Altopascio e prese loro il Carroccio. — Nel 1328 portò la spada imperiale alla incoronazione di Lodovico il Bavaro a Roma (1281-1328).

CASSIOPEA. — Costellazione boreale, nei pressi del Polo.

CASTORE. — Stella di seconda grandezza nella costellazione dei Gemelli.

CATANIA. — Grande città della Sicilia sulla riviera orientale dell'Isola, nel mezzo del golfo omonimo, alle falde meridionali dell'Etna, con importante porto commerciale.